

«Se la bellezza diventa progetto»

Arte e cultura. Con le prestigiose mostre di Basilico e Brown e una on the road su S. Agata promosse dalla Fondazione «Oelle» Catania sarà capitale italiana della fotografia internazionale



Il sindaco Pogliese e l'assessore Mirabella con i promotori e gli organizzatori delle mostre

PINELLA LEOCATA

«Catania sarà la capitale italiana della fotografia internazionale». Così il sindaco Salvo Pogliese ha annunciato ieri, nel corso di una conferenza stampa tenutasi in sala Giunta, le tre mostre in calendario per il 2012-22 promosse dalla Fondazione Oelle Mediterraneo Antico e realizzate in sinergia con il Comune e con la Città metropolitana che mettono a disposizione tre importanti spazi cittadini: il museo civico, le Ciminiere e la Galleria d'arte moderna. «Tre eventi di grandissima importanza che spingeranno nuovi flussi turistici». Non solo esposizioni, ma incontri, seminari, ricerca e documentazione secondo un articolato progetto artistico.

Si parte il 18 settembre, a Castello Ursino dove, fino al 6 gennaio, si terrà la mostra «Territori intermedi» del grande fotografo milanese Gabriele Basilico, prematuramente scomparso. Saranno esposte 60 immagini realizzate come studi, molte delle quali non sono mai state pubblicate. Si tratta, dunque, di inediti, selezionati in passato dallo stesso Basilico e gentilmente messe a disposizione dalla moglie. Foto, eseguite tra la metà degli anni Ottanta fino al primo decennio del Duemila, che coprono buona parte

della sua carriera artistica.

«I territori intermedi - spiega Filippo Maggia, curatore dell'esposizione - sono spazi fisici tangibili con lo sguardo, ma anche spazi mentali, indotti nell'osservatore dai vuoti, dalle assenze determinate da pause e silenzi nella costruzione visuale dell'immagine».

Dal 9 ottobre fino al 30 aprile 2022, alle Ciminiere, si terrà la prima mostra italiana ed europea dedicata a Michael Christopher Brown, uno dei più importanti fotoreporter internazionali famoso per avere rivoluzionato il mondo della fotografia professionale imponendosi con l'uso dell'Iphone. Come racconta Ezio Costanzo, curatore dell'esposizione, il fotografo seguiva la guerra in Libia quando fu ferito da un colpo di mortaio che uccise due suoi colleghi e distrusse la sua apparecchiatura. Non si perse d'animo e continuò a fotografare gli orrori della guerra con il suo Iphone cogliendo particolari e aspetti altrimenti impossibili da fermare in un'immagine. Perché, «come diceva Capa, per fare una buona foto bisogna essere vicini al soggetto, non importa con quale mezzo».

Per questo buona parte delle 250 foto in mostra saranno del formato quadrato proprio dell'Iphone. Una retrospettiva di particolare

valore. Brown sarà a Catania dal 28 settembre e girerà la città per raccontarla con i suoi scatti, tre dei quali saranno esposti in mostra. Ad accompagnarlo un ingegnere del suono, Michele Spadaro, che interpreterà questo viaggio «In Sicily» dal punto di vista del suono e delle emozioni realizzando un'installazione all'interno della mostra. Il grande fotografo, inoltre, terrà un workshop di 4 giorni con i ragazzi dell'Accademia e, il 5 ottobre, un seminario scientifico aperto al pubblico. Ha assicurato anche che se l'anno prossimo lo stato della pandemia consentirà che si tengano i festeggiamenti per Sant'Agata, farà ritorno in città per immortalare la con le sue foto.

Infine, da un'idea di Ornella Laneri, la presidente della Fondazione Oelle Mediterraneo Antico, dall'1 febbraio al 12 marzo 2022, alla Galleria d'arte moderna (Gam), si terrà il progetto artistico «Adorando Agata on the road», un atto di adorazione e di devozione alla Patrona della città e un omaggio a Catania attraverso una sorta di archivio della memoria che raccoglierà testimonianze, video, documenti e immagini contribuendo al racconto di una festa unica e conosciuta in tutto il mondo.

«Un'offerta culturale di grande qualità per la quale l'amministra-

zione comunale ringrazia la Fondazione Oelle e le persone di qualità che vi lavorano anche per averle avute a fianco in questo difficile periodo di dissesto finanziario», ha sottolineato l'assessora alla Cultura Barbara Mirabella che ha anche annunciato di stare ripensando la Galleria d'arte moderna come galleria d'arte contemporanea, «uno spazio di cui la città è priva e del quale si sente la necessità».

A sua volta la presidente Ornella Laneri si è detta emozionata per «il coronamento di un sogno realizzato grazie ad una squadra meravigliosa» e ha sottolineato come si tratti non solo di «un'offerta di alto livello, ma programmatica. E chi, come me, viene dal mondo del turismo sa quanto ci sia bisogno di programmazione. Queste mostre pensate per il 2021-22 sono anche volte a stimolare la domanda turistica e a consolidarne l'offerta. E quando l'offerta di un privato ha valore ed è programmatica l'amministrazione ascolta». E se queste realizzazioni sono state possibili - ha messo in evidenza Carmelo Nicosia, direttore della Fondazione Oelle - si deve «ai rapporti di serietà e di autorevolezza che la fondazione ha creato nel tempo. Vedere la bellezza che diventa progetto per noi è molto importante». ●

IN BREVE

AMTS

Al via «Operazione bus sicuri»

Oggi alle 11,30, al capolinea dei bus nel piazzale antistante la stazione centrale, il sindaco Salvo Pogliese e l'amministratore unico dell'Azienda Metropolitana Trasporti e Sosta, Giacomo Bellavia, effettueranno un sopralluogo per verificare il corretto avvio del servizio straordinario di controllo e sicurezza sui bus battezzato «operazione bus sicuri». 50 operatori (tra personale aziendale, vigilantes e volontari di protezione civile) saranno presenti a giro su tutti gli autobus dell'Amts per verificare che gli utenti siano in possesso del biglietto, indossino correttamente la mascherina e non siano in numero superiore rispetto alla capienza massima dell'80% attualmente consentita a bordo dalla normativa antiCovid (circa 80 passeggeri per i mezzi di 12 metri e circa 50 per quelli di 8 metri, a seconda dei modelli delle vetture). L'attività straordinaria è stata predisposta dall'Amts in via sperimentale in vista dell'avvio dell'anno scolastico.

FNP PENSIONATI CISL

Oggi consiglio generale

La situazione politico-sindacale catanese, lo stato dei servizi socio-assistenziali e l'avvio del percorso congressuale 2022 saranno tra i temi all'ordine del giorno del consiglio generale della Fnp Pensionati Cisl, che si terrà oggi, dalle 9,30, allo Sport hotel Torre del Grifo (via Magenta, Mascalucia). I lavori saranno aperti dalla relazione di Franco Anello, segretario generale della Fnp Cisl etnea. Parteciperanno Alfio Giulio, segretario generale Fnp Cisl Sicilia, e Maurizio Attanasio, segretario generale Cisl Catania.

CONFINDUSTRIA

Accordo con Confeserfidi

Sostenere le piccole e medie imprese nell'accesso al credito e ai finanziamenti pubblici. Questo il principale obiettivo del protocollo d'intesa tra Confindustria Catania e Confeserfidi che sarà presentato oggi alle ore 10,30. A illustrare i contenuti dell'accordo saranno il presidente di Confindustria, Antonello Biriaco, e l'amministratore delegato di Confeserfidi, Bartolo Mililli.

I RAGAZZI DEL MARCONI-MANGANO INVIATI SPECIALI PER LA WEB RADIO AL GALÀ DELLA LEGALITÀ

Interviste, reportage, inchieste: l'anno comincia sotto il segno dell'impegno

Anche se la campanella non è ancora suonata per tutti gli studenti siciliani, i ragazzi dell'Is Marconi-Mangano di Catania, diretto dal preside Egidio Pagano, hanno anticipato l'ingresso in classe per preparare la loro partecipazione al Gran Galà della Cultura e della Legalità che si è tenuto a Taormina al Palacongressi dal 10 al 12 settembre.

L'evento organizzato dall'Associazione culturale ViVa voce e dal Comune di Taormina sui temi della criminalità organizzata, della criminalità minorile, degli abusi, dei rischi del Web e dei media per i più giovani, ha visto la partecipazione di tanti importanti nomi istituzionali che da anni si occupano di questi problemi, dal dott. Nicola Gratteri, procuratore della Repubblica di Catanzaro, al dott. Sebastiano Ardita, componente togato del Csm, dal dott. Pasquale Pacifico del Tribunale di Caltanissetta, all'avvoca-

to Gassani presidente nazionale dell'Ami, sino al dott. Roberto Di Bella, presidente del Tribunale per i Minorenni di Catania.

Una sessione dei lavori è stata dedicata interamente alla presentazione del progetto «Liberi di Scegliere» fortemente voluto proprio dal dott. Di Bella, mirato a sottrarre i ragazzi alla criminalità organizzata. Subito dopo è seguita la proiezione del film prodotto dalla Rai tratto dal libro omonimo e la presentazione del libro dello stesso Di Bella che racconta la battaglia di un giudice minorile per liberare i ragazzi dalla 'ndrangheta. Insomma tanti magistrati, avvocati, giornalisti, sociologi e scrittori riuniti attorno ad un tavolo per fare il punto su una situazione di degrado che diventa sempre più complicata e proporre misure di contrasto e azioni concrete per affrontare il problema della devianza giovanile, partendo dalle agenzie for-

mative basilari come la scuola e coinvolgendo la famiglia, nucleo portante per l'educazione dei ragazzi.

Una partecipazione attiva in tutti i sensi, quindi quella dei ragazzi del Marconi. Da una parte utenti e dall'altra giornalisti. Perché gli studenti dell'istituto catanese non sono stati solo fruitori dell'evento, ma anche cronisti, che con le loro cineprese, i loro microfoni, il loro treppiedi hanno seguito passo passo i lavori, documentando il tutto per la Radio Web dell'Istituto. Eh sì, perché dallo scorso anno, grazie alla passione di alcuni docenti, la scuola ha messo su una vera e propria radio con tanto di redazione composta da cronisti, speaker, tecnici e web designer. Un'alternanza scuola lavoro interna all'istituto attiva 365 giorni l'anno. Tre giorni intensi quindi per i ragazzi, e non importa che si trattasse dell'ultimo week end di vacanza prima dell'inizio del nuovo anno scola-



La redazione di Web Radio Marconi con il dott. Roberto Di Bella

stico. Perché la Web Radio della scuola è sempre «on air» e non aspetta. Un evento come questo, in cui l'attenzione degli adulti è focalizzata sui giovani e sui loro grandi disagi, non poteva non essere ripreso, documentato e promosso sulle pagine social dell'Istituto (Facebook e Instagram). Inter-

viste, promo, servizi, foto e video. Una vera e propria troupe giornalistica organizzata pronta a riprendere, girare, montare, doppiare e soprattutto documentare tre giorni di eventi ed emozioni, con rigore e serietà. Ma anche con tanto divertimento.

LU. AN.